

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5293 del 15/11/2019
Oggetto	OGGETTO: D.LGS. 387/2003 E S.M.I. - AGGIORNAMENTO DEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA N. 1479 DEL 03.05.2012 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, AUTORIZZAZIONE UNICA N. 2789 DEL 21.08.2012, PAS 2016 (PROT. N. 21012 DEL 16.06.2016), PAS 2017 (PROT. N. 59734 DEL 06.10.2017), PAS 2018 (PROT. N. 53704 DEL 13.08.2018), PAS 2018 (PROT. N. 78956, 78958, 78959 DEL 03.12.2018) RILASCIATE DALL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA E PROVVEDIMENTO DI PRESA D'ATTO DELLA VARIAZIONE DEI RIFERIMENTI SOCIETARI DET-AMB-2019-161 DEL 14.01.2019 RELATIVO AD UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (BIOGAS) DI POTENZIALITA' PARI A 999 KWE SITO IN COMUNE DI FAENZA, VIA CONVERTITE, N. 8 - SOCIETA' CAVIRO EXTRA S.P.A. CON S.U. - SEDE LEGALE IN COMUNE DI FAENZA VIA CONVERTITE, 8 (P. I.V.A. 02274140397)
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5463 del 15/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 387/2003 E S.M.I. – AGGIORNAMENTO DEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA N. 1479 DEL 03.05.2012 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, AUTORIZZAZIONE UNICA N. 2789 DEL 21.08.2012, PAS 2016 (PROT. N. 21012 DEL 16.06.2016), PAS 2017 (PROT. N. 59734 DEL 06.10.2017), PAS 2018 (PROT. N. 53704 DEL 13.08.2018), PAS 2018 (PROT. N. 78956, 78958, 78959 DEL 03.12.2018) RILASCIATE DALL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA E PROVVEDIMENTO DI PRESA D'ATTO DELLA VARIAZIONE DEI RIFERIMENTI SOCIETARI DET-AMB-2019-161 DEL 14.01.2019 RELATIVO AD UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (BIOGAS) DI POTENZIALITÀ PARI A 999 KWE SITO IN COMUNE DI FAENZA, VIA CONVERTITE, N. 8 - SOCIETÀ CAVIRO EXTRA S.P.A. CON S.U. - SEDE LEGALE IN COMUNE DI FAENZA VIA CONVERTITE, 8 (P. I.V.A. 02274140397)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- con Provvedimento n. 1479 del 03.05.2012 la Provincia di Ravenna rilasciava alla Società CAVIRO Distillerie srl, l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) di potenzialità pari a 999 kWe, da realizzare in Comune di Faenza via Convertite, n. 8;
- con Provvedimento di modifica non sostanziale n. 2789 del 21.08.2012 la Provincia di Ravenna approvava le modificazioni al sistema di carico delle biomasse, alla tipologia di vasca di idrolisi, alla struttura dei digestori, alla sala tecnica pompe, al gasometro e alla vasca di stoccaggio del biogas;
- l'Unione della Romagna Faentina con PAS prot. n. 21012/2016 del 16.06.2016 approvava la realizzazione di un nuovo fabbricato per il conferimento e lo scarico di biomasse palabili;
- l'Unione della Romagna Faentina con PAS con prot. n. 59734 del 06.10.2017 approvava l'installazione di un impianto di produzione di biocarburanti avanzati (impianto denominato 17007) e di upgrading per la purificazione del biogas, l'installazione di un nuovo digestore da 6.000 mc in supporto a quelli esistenti, la realizzazione di condotta interrata di trasporto del biometano, dall'uscita dall'impianto di upgrading al sistema di compressione, l'installazione di una stazione di compressione da 5 bar a 60 bar del biometano prima dell'immissione nella rete di Snam Rete Gas e la realizzazione di punto di immissione e collegamento alla rete di trasporto di Snam Rete Gas;
- l'Unione della Romagna Faentina approvava con silenzio - assenso l'istanza di PAS (presentata con prot. 53704/2018 del 13.08.2018) l'intervento di variante al capannone fanghi con ampliamento del volume tecnico, l'installazione di un impianto per l'abbattimento degli odori (impianto di aspirazione aria e tubazione di convogliamento dell'aria aspirata) e l'installazione di una tramoggia di scarico fanghi;
- l'Unione della Romagna Faentina approvava con silenzio - assenso l'istanza di PAS (presentata con prot. n. 78956, 78958, 78959 del 03.12.2018 per la variante del layout dell'impianto di upgrading del biogas 17007, dell'impianto di compressione del biometano e dell'impianto di analisi in continuo della qualità del biometano, l'ampliamento dell'esistente locale quadri elettrici di comando e controllo in prossimità dell'impianto biogas e l'installazione di una cabina di trasformazione MT/BT in zona consegna Snam Rete Gas per far fronte alla potenza elettrica richiesta dagli impianti di compressione del biometano;
- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna con provvedimento DET-AMB-2019-161 del 14/01/2019 prendeva atto della variazione dei riferimenti societari della Società CAVIRO Distillerie srl con S.U. (P.I.V.A. 02274140397) in termini di ragione sociale e denominazione in Società CAVIRO EXTRA S.p.A. con S.U. (P.I.V.A. 02274140397).

PREMESSO INOLTRE CHE:

- in data 14.12.2018 la Società CAVIRO EXTRA S.p.A. con S.U. ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale (PG 2018/747607 del 17.12.2018) e ad ARPAE SAC di Ravenna, in qualità di ente incaricato dell'istruttoria di PAUR (PGRA 2018/17614, 2018/17615, 2018/17616, 2018/17617, 2018/17818, 2018/17819 e 2018/17620 del 18.12.2018) istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 4/2018 ricomprensente la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) Volontaria, la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n 2580 del 24.08.2015, aggiornamento dell'Autorizzazione Unica 1479 del 03.05.2012 e s.m.i., Pre-Valutazione d'Incidenza ai sensi del D.Lgs. n. 357/1997, la Variante agli strumenti urbanistici comunali, il Parere di conformità in materia di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011, la Concessione relativa allo scarico in canale consorziale e il Permesso di Costruire;
- con nota PG 2019/660 del 04.01.2019, ARPAE SAC di Ravenna ha chiesto a tutte le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e chiamati ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, di verificare adeguatezza e completezza della documentazione per i profili di rispettiva competenza;
- con successiva nota PG 2019/17009 del 31.01.2019 ARPAE SAC di Ravenna ha comunicato alla Società proponente l'esito negativo della verifica di completezza;
- la Società CAVIRO EXTRA S.p.A. con S.U. in data 04.03.2019 ha trasmesso documentazione integrativa al fine del completamento dell'istanza, acquisita agli atti con PG 2019/35071 e PG 2019/35077;
- ARPAE Servizio autorizzazioni e Concessioni di Ravenna con nota PG 2019/39125 del 11.03.2019 ha comunicato la verifica di completezza positiva alla Regione Emilia-Romagna;
- con avviso pubblicato in data 20.03.2019 sul sito web e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) con contestuale informazione sull'albo pretorio informatico dell'Unione della Romagna Faentina, è stato comunicato l'avvio della fase di deposito del progetto per 60 giorni;
- con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna è stato dato avvio alla procedura di PAUR ricomprensente il procedimento di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. 387/2003 e alle relative scadenze temporali previste dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 *“Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”*;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*, in particolare l'art. 12 ai comma 3 e 4 cita:
 - *“La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]”*;
 - *“L'autorizzazione di cui al comma 3 e' rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo*

alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni. [...]”;

- Legge 23 agosto 2004, n. 239 “*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*”;
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 “*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*” che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/03 ed in particolare ha introdotto all’art.12 il comma 4-bis che recita:
 - “*per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto.*”
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 “*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “*Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodomesti*”;
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011, n. 28 del “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell’Autorità per l’Energia Elettrica e del gas “*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)*” e s.m.i.;
- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 “*Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative*” e successive modifiche ed integrazioni, la DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- Legge Regionale n.19/2003 “*Norme in materia di riduzione dell’Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico*”, la Direttiva applicativa DGR n. 1688 del 18 novembre 2013 “*Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico."*”;
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 “*Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 “*Norme per la riduzione del rischio sismico*” e successive modifiche ed integrazioni;
- Delibera di Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 1198 “*Misure di semplificazione relative al procedimento per la costruzione e l'esercizio degli impianti di generazione elettrica alimentati da biogas prodotto da biomasse provenienti da attività agricola*”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1494/2011 del 24.10.2011 “*Regolamento regionale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari*”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1495/2011 del 09.11.2011 “*Criteri tecnici per a mitigazione degli impatti ambientali nella progettazione e gestione degli impianti a biogas*”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1496/2011 del 24.10.2011 “*Integrazioni e modifiche alla DGR 2236/09 - Approvazione degli allegati relativi all'autorizzazione di carattere generale per impianti di produzione di energia con motori a cogenerazione elettrica aventi potenza termica nominale compresa fra 3 e 10 MWt alimentati biogas, ai sensi degli articoli 271 comma 3 e 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale”*”;
- Delibera di Giunta Regionale 12 aprile 2012, n. 362 “*Attuazione della D.A.L. 51 del 26 luglio 2011 - Approvazione dei criteri per l'elaborazione del computo emissivo per gli impianti di produzione di energia a biomasse*”;

- Delibera di Assemblea Legislativa n. 51 del 26.07.2011 *“Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica”*;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 *“Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”*;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 *“Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE”*.

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO CHE:

- l'ultima iscrizione alla White List della Prefettura di Ravenna della Società CAVIRO EXTRA S.p.A. risale al 27.07.2018 e che la richiesta di rinnovo risulta a tutt'oggi in aggiornamento;
- in merito agli obblighi derivanti delle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni”*, inerenti la documentazione antimafia, ARPAE SAC di Ravenna ha provveduto a inoltrare richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 alla Prefettura di Ravenna attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) prot. n. PR_RAUTG_Ingresso_0033668_20190507;
- della decorrenza del termine di legge, in assenza di comunicazione in merito alle verifiche antimafia richieste per la Società CAVIRO EXTRA S.p.A. S.U., ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011, da parte della Prefettura di Ravenna (PR_RAUTG_Ingresso 0083375_20181120); accertata l'impossibilità da parte di ARPAE SAC di Ravenna di condurre gli accertamenti antimafia con modalità alternative e di acquisire *aliunde* la comunicazione antimafia, considerata la necessità della scrivente Amministrazione di pervenire alla conclusione del procedimento amministrativo;
- in data 13.11.2019 con PG 2019/174708 la Società CAVIRO EXTRA S.p.A. S.U. ha depositato un'autocertificazione redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. a firma del Sig. Carlo Dal Monte in qualità di Legale Rappresentante ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., ARPAE SAC di Ravenna ha ritenuto di poter procedere al rilascio del titolo autorizzativo apponendo la condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, comma 4bis del D.Lgs. 159/11;

CONSIDERATO CHE:

- con nota PG 2019/50230 del 28.03.2019 ARPAE SAC di Ravenna, ha indetto per il giorno 07.05.2019 una Conferenza di Servizi con finalità istruttorie per l'esame del SIA e degli elaborati progettuali finalizzata alla formulazione di eventuali richieste di integrazioni;

- con nota PG 2019/95982 del 18.06.2019 ARPAE SAC di Ravenna, ha trasmesso alla Società la richiesta di integrazioni come disposto dall'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e dalla Legge Regionale n. 4/2018;
- entro i termini di legge, il proponente ha ottemperato alla richiesta inviando la documentazione integrativa acquisita agli atti di ARPAE SAC di Ravenna rispettivamente con PG 2019/117657, PG 2019/117658, PG 2019/117659 del 25.07.2019, PG 2019/118386, PG 2019/118387, PG 2019/118389 del 26.07.2019, PG. 2019/118642 del 29.07.2019 e PG. 2019/119805 del 30.07.2019;
- con nota PG 2019/125114 del 08.08.2019, ARPAE SAC Ravenna ha indetto e convocato per il giorno 17.09.2019, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, la Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona;
- a seguito dell'istruttoria e delle valutazioni emerse durante la seduta della Conferenza dei Servizi decisoria la Società CAVIRO EXTRA S.p.A. ha ritenuto opportuno inviare chiarimenti e specificazioni acquisiti agli atti di ARPAE con PG 2019/149981, PG 2019/149987, PG 2019/149991, PG 2019/149994 del 30.09.2019 e con PG 2019/156865 del 11.10.2019, con PG 2019/169384 del 04.11.2019 e con PG 2019/173275 del 11.11.2019;
- con nota PG 2019/172820 del 08.11.2019, ARPAE SAC Ravenna ha indetto, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, la Conferenza dei Servizi decisoria conclusiva in modalità sincrona per il giorno 12.11.2019;

VALUTATO CHE il progetto prevede l'incremento, da 260.000 t/anno a 350.000 t/anno, dei quantitativi di rifiuti speciali liquidi e/o fangosi non pericolosi conferiti e destinati a trattamento biologico (R3) nel depuratore aziendale, digestione anaerobica, per la produzione di biogas.

L'incremento richiesto sarà progressivo e avverrà in due step:

- Step 1: incremento da 260.000 t/anno a 280.000 t/anno senza modifica dell'assetto impiantistico. Questo incremento pari a 20.000 t/anno, interesserà la sezione di impianto di CAVIRO EXTRA S.p.A. definita "old" autorizzata con provvedimento di AIA n. 2580 del 24.08.2015 e s.m.i;
- Step 2: da 280.000 t/anno a 350.000 t/anno. Tale incremento è subordinato alla completa realizzazione ed avvio della nuova sezione Anammox di CAVIRO EXTRA S.p.A. e alla realizzazione degli impianti per la produzione di gesso di defecazione da fanghi per la produzione di Ammendante Compostato Fanghi (ACF) e delle relative aree di stoccaggio materiali e rifiuti in ingresso/uscita di proprietà della Ditta Enomondo s.r.l. (interventi per i quali è stata fatta richiesta di titolo edilizio nella procedura di PAUR attivata dalla Ditta Enomondo s.r.l.), ma che verranno gestiti come stabilito nel Provvedimento di AIA n. 5292 del 15.11.2019 attraverso opportuno contratto di service dalla Società CAVIRO EXTRA S.p.A. Le 70.000 t/anno di rifiuti speciali liquidi e/o fangosi non pericolosi in ingresso saranno così suddivise: + 30.000 t/anno alla sezione "old" sopra descritta e + 40.000 t/anno alla sezione "new" costituita da 4 digestori, dal motore Jenbacher 3 e dall'impianto di biometano 17007.

La sezione dell'impianto di biogas di CAVIRO EXTRA S.p.A. definita "new" e autorizzata con Provvedimento n. 1479 del 03.05.2012 e s.m.i., non subirà modifiche strutturali rispetto allo stato autorizzato e quindi è composta da:

- 3 digestori primari: rispettivamente da 1.600 m³, 3.000 m³ e 6.000 m³ (identificati rispettivamente con le sigle BD1, BD2 e BD4);
- 1 digestore secondario da 3.000 m³ (identificato con la sigla BD3);
- un motore Jenbacher 3 con punto di emissione E188, di potenza 999 kWe;
- un impianto di upgrading per la produzione di biometano denominato 17007;
- 2 torce una in grado di gestire 1.000 Nm³/ora di biogas (punto di emissione E219) e una dimensionata per gestire 500 Nm³/ora di biogas (punto di emissione E203). La capacità complessiva di trattamento del biogas nelle torce è pertanto pari a 1.500 Nm³/ora.

Il digestore primario da 6.000 m³, l'impianto di upgrading dell'impianto di biometano 17007 e la torcia E219 sono stati autorizzati con PAS n. 59734 del 06.10.2017 e successiva variante PAS 2018 (prot. n. 78956, 78958, 78959 del 03.12.2018 - pratica suap n. 1923/2018). Nelle condizioni di esercizio attuali, l'impianto di biogas viene alimentato da 80.000 t/anno di fanghi di origine agroalimentare (codice CER 02) costituite da 50.000 t/anno di fanghi pompabili e 30.000 t/anno di fanghi palabili. L'impianto produce 9.000.000 Nm³/anno di biogas che vengono ripartiti in 2.100.000 Nm³/anno destinati al motogeneratore Jenbacher 3 mentre i restanti 6.900.000 Nm³/anno sono inviati all'impianto di upgrading 17007 per la produzione di biometano. Il digestato prodotto dall'impianto viene separato attraverso un processo di disidratazione in estrattore centrifugo: la frazione palabile (fango) viene stoccata nei piazzali autorizzati (R13) per successivo

spandimento agronomico da parte dei soggetti terzi, mentre la frazione liquida viene avviata alla sezione aerobica dell'impianto di depurazione aziendale. La Società CAVIRO EXTRA S.p.A. ha dichiarato che la produzione di energia elettrica fino al 2018 per il cogeneratore Jenbacher 3 è stata mediamente di 8.600 MWh/anno; con l'entrata in esercizio dell'impianto di biometano la produzione si attesterà a 6.020 MWh/anno, a fronte di una produzione prevista di biometano pari a 4.485.000 Nm³/anno (65% del biogas prodotto in ingresso all'impianto di upgrading).

Nello stato di progetto a seguito della realizzazione dell'impianto ossidativo di tipo Anammox, dell'impianto di produzione di gesso di defecazione da fanghi e dell'impianto di produzione di Ammendante Compostato Fanghi (ACF), è previsto l'aumento dei rifiuti liquidi o fangosi non pericolosi prodotti da terzi, che passeranno da 80.000 t/anno a 120.000 t/anno (+ 40.000 t/anno), con diminuzione delle tipologie di rifiuti rispetto a quanto già autorizzato nel Provvedimento di AIA n. 2580 del 24.08.2015 e successivi aggiornamenti e di quanto previsto dal D.Lgs 75/2010 e s.m.i.. Tale incremento di reflui in ingresso, per la maggior parte di tipo palabile, determinerà una maggiore resa dell'impianto con una produzione di biogas stimata pari a 10.800.000 Nm³/anno di cui 2.100.000 Nm³/anno verranno convogliati al motogeneratore Jenbacher 3 che si stima continuerà a produrre circa 6.020 MWh/anno di biogas, con un rendimento del 70%, mentre i restanti 8.700.000 Nm³/anno verranno inviati all'impianto di upgrading 17007 con un aumento della produzione di biometano (stimata in circa 5.655.000 Nm³/anno). L'impianto di upgrading 17007 ha una potenzialità di trattamento massima pari a 1.500 Nm³/ora, corrispondente a 12.900.000 Nm³/anno, ampiamente sufficiente a trattare il volume richiesto. L'aumento dei reflui in ingresso all'impianto di biogas comporterà un incremento del digestato in uscita dai biodigestori pari circa 110.000 t/anno. Il trattamento di disidratazione con centrifughe consentirà una riduzione in volume fino a 26.000 t/anno.

I fanghi disidratati originati, saranno destinati alla produzione di gessi di defecazione da fanghi; per le modalità di gestione si rimanda al Provvedimento di AIA n. 5292 del 15.11.2019 e agli eventuali successivi aggiornamenti. Nel caso in cui l'impianto di recupero R3 sia saturo e quindi non possa ricevere in ingresso ulteriore fango, quello in esubero sarà classificato come rifiuto con codice EER 190606.

Quest'ultimo non potendo essere avviato a spandimento in agricoltura o utilizzato per produrre fertilizzanti e/o correttivi, potrà essere ceduto e avviato a recupero energetico (R1) nella centrale Ruths di proprietà della Ditta Enomondo srl, in quanto avente caratteristiche analitiche del tutto simili al codice EER 020705 attualmente ammesso a recupero energetico. E' previsto inoltre il mantenimento di uno stoccaggio provvisorio (R13) di 10.000 t/anno per il fango digestato (EER 190606) destinato a R1 (centrale Ruths), nei casi di fermo, manutenzione o anomalie degli impianti ACF e biosolfato.

DATO ATTO che, ai fini del rilascio dell'atto di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica n. 1479 del 03.05.2012 e s.m.i., ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) di potenzialità pari a 999 kW_e, sito in Comune di Faenza via Convertite n. 8, è stata presa in considerazione la documentazione di PAUR relativa al Progetto Definitivo dell'opera, che risulta agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (Pratica SINADOC 2019/1622 AU e Pratica SINADOC 2018/36743 PAUR), di cui si elencano i documenti:

DOCUMENTAZIONE PER L'AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003		
Cod. documento	Nome documento	Data documento
ISTANZA (PGRA n. 17614, 17615, 17616, 17617, 17818, 17819 e 17620 del 18.12.2018)		
	Modulistica e pagamenti	13 Dicembre 2018
A01E01SINTER00-CVR_FACOM_PD	1.1 Sintesi non tecnica	Dicembre 2018
A01E2BPROGER00-CVR_FACOM_PD	1.2b Studio di impatto ambientale inquadramento progettuale	Dicembre 2018
A01T08PLPROR00-CVR_FACOM_PD	1.8 Planimetria di progetto	Dicembre 2018
A02E01RTGENR00-CVR_FACOM_PD	2.1 Relazione generale descrittiva	Dicembre 2018
A02E03RTELER00-	2.3 Relazione impianto elettrico	Dicembre 2018

CVR_FACOM_PD		
A02E06CMESTR00-CVR_FACOM_PD	2.6 Computo metrico estimativo	Dicembre 2018
A02E07RIPRIR00-CVR_FACOM_PD	2.7 Piano di dismissione e computo interventi di ripristino	Dicembre 2018
A02T09PINGER00-CVR_FACOM_PD	2.9 Planimetria di inquadramento generale	Dicembre 2018
A02T11PLGENR00-CVR_FACOM_PD	2.11 Planimetria generale di stabilimento stato attuale	Dicembre 2018
A02T12PLINTR00-CVR_FACOM_PD	2.12 Planimetria degli interventi	Dicembre 2018
A02T13PLDETR00-CVR_FACOM_PD	2.13 Planimetria di dettaglio	Dicembre 2018
INTEGRAZIONI (PG n. 117657, 117658, 117659 del 25.07.2019, PG n. 118386, 118387, 118389 del 26.07.2019, PG. n. 118642 del 29.07.2019 e PG. n. 119805 del 30.07.2019)		
	0 - Risposta richiesta integrazioni	24 Luglio 2019
CHIARIMENTI (PG n. 149981, 149987, 149991, 149994 del 30.09.2019 e con PG 156865 del 11.10.2019)		
	Chiarimenti a seguito di Conferenza di Servizi decisoria	27 Settembre 2019
CHIARIMENTI (PG n. 169384 del 04.11.2019)		
	Specificazioni volontarie	31 Ottobre 2019
CHIARIMENTI (PG n. 173275 del 11.11.2019)		
	Specificazioni volontarie	08 Novembre 2019

DATO ATTO CHE:

- l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. si configura quale endoprocedimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 1 del D.Lgs. 152/2006 rilasciato della Regione Emilia-Romagna;
- durante i lavori della Conferenza dei Servizi indetta per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, sono stati acquisiti i documenti, le espressioni, i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'atto di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica n. 1479 del 03.05.2012 e s.m.i. ai sensi del D.Lgs. 387/2003;

ACCERTATO CHE:

- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 "*Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE*", il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e che non ricade nei casi di esenzione;
- ai sensi della DGG n. 55 del 15.04.2016 "*Direzione Generale. Definizione della garanzia finanziaria, in riferimento ai procedimenti tecnico-amministrativi per l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili quale cauzione per gli interventi di dismissione e le opere di messa in pristino dei luoghi*" la Società CAVIRO EXTRA S.p.A. ha depositato la polizza fidejussoria n. 1976126 del 21/06/2012 e successive n.7 appendici (aggiornata al tasso di inflazione programmata ISTAT al 21/06/2012) emesse da COFACE – Compagnie Francaise D'Assurance pour le Commerce Extérieur S.A. - Rappresentanza per l'Italia Via G. Spadolini n. 4 – 20141 Milano iscrizione Albo delle Imprese di Assicurazione Comunitarie autorizzate ad operare in Italia in regime di stabilimento n. I.00107 – P. IVA 09448210154, Agenzia Generale Creditpartner srl via Antonio Meucci, 1 48124 Ravenna, avente come beneficiario ARPAE Direzione Regionale via Po, 5 40139 Bologna, di importo pari a € 155.233,00 (*diconsi Centocinquantacinquemiladuecentotrentatre/00 euro*);

CONSIDERATO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi, garantendo la produzione dell'energia elettrica, favorendo la valorizzazione delle fonti rinnovabili ed in particolare delle biomasse;
- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludono la realizzazione delle modifiche proposte, fermo restando il rispetto delle prescrizioni indicate nel presente atto;
- l'impianto utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazioni adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è stato progettato;
- non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali come agli atti nel Verbale di Valutazione di Impatto Ambientale, approvato nella Conferenza dei Servizi conclusiva di ARPAE SAC di Ravenna del 12.11.2019;
- il provvedimento di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., deve essere rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza; poiché trattasi di endo-procedimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, i tempi per la conclusione sono dettati dalla normativa specifica e in particolare dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalla L.R. 4/2018;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi, istruttore direttivo tecnico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **DI AGGIORNARE**, l'Autorizzazione Unica n. 1479 del 03.05.2012 e successive modifiche ed integrazioni rilasciate con Autorizzazione Unica n. 2789 del 21.08.2012 e Provvedimento di presa d'atto della variazione dei riferimenti societari DET-AMB-2019-161 del 14/01/2019 rilasciati alla Società CAVIRO EXTRA S.p.A. con S.U. con sede legale in Comune di Faenza via Convertite, 8 (P.I.V.A. 02274140397) per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) di potenza pari a 999 kWe sito in Comune di Faenza via Convertite, n. 8, per quanto approvato con i seguenti atti:
 - a. PAS prot. n. 21012/2016 del 16.06.2016 rilasciata dall'Unione della Romagna Faentina in merito alla realizzazione di un nuovo fabbricato per il conferimento e lo scarico di biomasse palabili;
 - b. PAS prot. n. 59734 del 06.10.2017 rilasciata dall'Unione della Romagna Faentina in merito all'installazione di un impianto di upgrading per la purificazione del biogas prodotto, con la conseguente produzione di biocarburanti avanzati (impianto biometano denominato 17007), l'installazione di un nuovo digestore da 6.000 mc in supporto a quelli esistenti, la realizzazione di condotta interrata di trasporto del biometano in uscita dall'impianto di upgrading al sistema di compressione, l'installazione di una stazione di compressione del biometano per portare la pressione da 5 bar a 60 bar, prima dell'immissione nella rete di Snam Rete Gas e la realizzazione di punto di immissione e collegamento alla rete di trasporto di Snam Rete Gas;

- c. PAS prot. 53704/2018 del 13.08.2018 approvata con silenzio-assenso dall'Unione della Romagna Faentina in merito all'ampliamento del volume tecnico del capannone destinato allo scarico fanghi, all'installazione di un impianto per l'abbattimento degli odori (impianto di aspirazione aria e tubazione di convogliamento dell'aria aspirata) e all'installazione di una tramoggia di scarico fanghi;
 - d. PAS prot. n. 78956, 78958, 78959 del 03.12.2018 approvata con silenzio-assenso dall'Unione della Romagna Faentina in merito alla variante del layout dell'impianto di upgrading 17007, dell'impianto di compressione del biometano e dell'impianto di analisi in continuo della qualità del biometano, all'ampliamento dell'esistente locale quadri elettrici di comando e controllo in prossimità dell'impianto biogas e all'installazione di una cabina di trasformazione MT/BT in zona consegna Snam per far fronte alla potenza elettrica richiesta dagli impianti di compressione del biometano;
2. **DI PRENDERE ATTO** dell'incremento dei quantitativi di rifiuti speciali liquidi e/o fangosi non pericolosi conferiti all'impianto e prodotti da terzi, da 80.000 t/anno a 120.000 t/anno (+ 40.000 t/anno), con riduzione delle tipologie di rifiuti come previsto nel Provvedimento di AIA n. 5292 del 15.11.2019 e successive modifiche ed integrazioni e incremento della produzione di biogas stimata pari a 10.800.000 Nm³/anno, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- i rifiuti speciali liquidi non pericolosi, prodotti da terzi e conferiti tramite mezzi mobili, ammessi ai digestori per il trattamento biologico (R3) per la produzione di biogas e biometano potranno essere solo quelli indicati nel provvedimento di AIA n. 5292 del 15.11.2019 e successive modifiche ed integrazioni; allegato al PAUR di cui la presente autorizzazione è parte integrante e sostanziale;
 - l'incremento dei rifiuti liquidi fangosi non pericolosi in ingresso alla sezione di digestione anaerobica pari a 40.000 t/anno (step 2) è subordinato alla completa realizzazione ed avvio della nuova sezione Anammox e degli impianti di produzione ACF e gesso di defecazione da fanghi;
 - il fango digestato e centrifugato prodotto dovrà essere gestito come definito all'interno del provvedimento di AIA n. 5292 del 15.11.2019 e successive modifiche ed integrazioni; e in particolare dovrà essere destinato alla produzione di gessi di defecazione da fanghi (impianto di recupero R3); nel caso che tale impianto sia saturo e quindi non possa ricevere in ingresso ulteriori quantitativi di fango, la frazione in esubero dovrà essere stoccata per un massimo di 10.000 t/anno, nel piazzale di nuova costruzione per essere ceduto e avviato a recupero energetico (R1) nella centrale Ruths di proprietà della Ditta Enomondo s.r.l.;
 - la Società CAVIRO EXTRA S.p.A. con S.U. dovrà informare ARPAE SAC di Ravenna ed il Comune di Faenza entro il 15 febbraio di ogni anno dei dati di esercizio, dei programmi di manutenzione degli impianti che comportino arresti di lunga durata nonché della definitiva messa fuori servizio dei medesimi. Il Rapporto annuale, sezione "Dati di esercizio" deve contenere informazioni aggiornate e di dettaglio riguardanti in particolare:
 - la produzione energetica totale definita come energia elettrica equivalente;
 - l'energia autoconsumata nello stabilimento e l'energia ceduta;
 - i rendimenti energetici dei singoli generatori ed il rendimento energetico complessivo;
 - i quantitativi di biogas prodotto dall'impianto specificando il quantitativo inviato al motore, quelli inviati alle torce e quelli inviati all'impianto di upgrading 17007;
 - i quantitativi di biometano totale prodotto, immesso in rete nonché il biometano fuori specifica ricircolato;
 - le caratteristiche del biometano in uscita dall'impianto di upgrading;
 - dovranno essere riportati i periodi di fermo del motore Jenbacher 3 nonché quelli di fermo dell'impianto di upgrading;
 - la caratterizzazione dei principali impatti ambientali (risorse naturali utilizzate, emissioni in atmosfera, produzione e gestione scarichi idrici e rifiuti, odori, rumore, campi elettromagnetici, impegno delle reti locali per l'approvvigionamento degli impianti);
 - le iniziative di formazione e informazione degli operatori addetti;
 - i rapporti con la comunità locale;
 - le eventuali situazioni incidentali;
 - per quanto concerne l'esercizio e la gestione dell'impianto in oggetto, si rimanda a quanto contenuto nel Provvedimento di AIA n. 5292 del 15.11.2019 e successive modifiche ed integrazioni;

3. **DI DICHIARARE** che per la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 88, comma 4bis, del D.Lgs. 159/2011, vige la condizione risolutiva e pertanto, in caso di esito sfavorevole delle verifiche antimafia e/o della corretta iscrizione alla *white list* della Prefettura di Ravenna, la stessa verrà revocata;
4. **DATO ATTO** che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito per la conclusione dello stesso, è stato rispettato;
5. **DI CONFERMARE**, senza alcuna variazione, tutte le condizioni, obblighi e prescrizioni indicati nei provvedimenti autorizzativi rilasciati, per quanto non in contrasto con il presente atto, relativamente all'impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile, (biogas) di potenzialità pari a 999 kWe sito in Comune di Faenza via Convertite, n. 8;
6. **DI STABILIRE** ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003 il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;
7. **DI DARE ATTO** che l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e di cui al presente provvedimento assume efficacia a seguito dell'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) della Regione Emilia- Romagna;
8. **DI DARE ATTO** che la Servizio Territoriale di ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nei sopra citati provvedimenti;
9. **DATO ATTO** che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PG 2019/174708 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig. Gabriele Bassi, in qualità di Gestore della Società CAVIRO EXTRA S.p.A. con S.U. con sede legale in Comune di Faenza via Convertite, 8 (P. I.V.A. 02274140397) con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro: 01181337824378 con data di emissione 02.07.2019;
10. **DI STABILIRE** che la Società CAVIRO EXTRA S.p.A. con S.U. con sede legale in Comune di Faenza via Convertite, 8 (P.IVA 02274140397) sia tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;
11. **DI STABILIRE CHE** il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;
12. **DI DICHIARARE** che ogni ulteriore modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;
13. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna in allegato al Verbale della Conferenza dei Servizi al fine di ricomprendere la presente Determina Dirigenziale nella procedura di P.A.U.R.
14. **DARE ATTO** che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza."

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpa;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.